

COMMITTENTE:

COMUNE DI AZEGLIO

OGGETTO:

SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI PALAZZO MUNICIPALE CUP: D43I22000330006

CIG: 99735902D6



COMUNE DI AZEGLIO, PIAZZA MASSIMO D'AZEGLIO, N° 2

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO ESECUTIVO

GEN

002

REDATTO

141

CONTROLLO QUALITA' ELABORATI

TITOLO ELABORATO:

5919

AMBITO PROGETTUALE

ARCHITETTURA ED EDILIZIA

AMBIENTE E TERRITORIO

IDRAULICA

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

IMPIANTI FLUIDO MECCANICI

SICUREZZA

STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

PREVENZIONE INCENDI

COLLABORATORI ESTERNI

SINCE-**1968**

ARCHIVIO:

CODICE

GEO

IDR

IEL

IME

SIC

STR

VVF

EXT

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

RESPONSABILE D'AREA

Arch. A. DEMARIA - Arch. M. DI PERNA

Geol. P. CAMBULI Ing. M. VERNETTI ROSINA

Ing. G. ZAPPALA

Ing. A. BREGOLIN

Ing. E. MORTELLO

Ing. A. VACCARONE - Geom. F. TONINO

Ing. A. BREGOLIN

PROGETTISTA:

Ing. Lorenzo VIGNONO N° 13123 ALBO INGEGNERI PROVINCIA DI TORINO

TIMBRO:



NextGenerationEU

CODICE AREA:

GEN

dall'Unione europea

N° FLABORATO:

SCALA: DATA:

Loranzè, Agosto 2023

EMISSIONE

DATA

25/07/2023

D.G.	M.D.P.	M.D.P.	L.V.	1	01/08/2023	EMISSIONE
				2		
				3		
				4		
				5		
				6		
				7		
				8		
				9		

01

APPROVATO

RESP. PROG.

CO-PROGETTISTA:

VERIFICATO

RESP. AREA

Arch. Marco DI PERNA N°419 ORDINE ARCHITETTI PROVINCIA DI BIELLA

ESE

RIESAMINATO

COORDINATORE

TIMBRO:













Strada Provinciale 222, n°31

TEL. 0125.1970499 FAX 0125.564014

info.sertec@sertec-engineering.com

10010 Loranzè (TO)





Indice

1	PREMESSE	2
2	INQUADRAMENTO GENERALE	3
	STATO DI FATTO	
	3.1 CENNI STORICI	
4	OPERE IN PROGETTO	.11



1 PREMESSE

Il Comune di Azeglio affida alla Società "SERTEC ENGINEERING CONSULTING s.r.l.", incarico per le REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ E SICUREZZA, relativo alla SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI PALAZZO MUNICIPALE sito in Piazza Massimo d'AZEGLIO n.2, CUP: D43I22000330006 CIG: 99735902D6.

Il responsabile del progetto è l'Ing. Lorenzo VIGNONO iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n.13123 sez. A, in qualità di socio della Società "SERTEC ENGINEERING CONSULTING s.r.l.".

Il progetto è redatto in collaborazione con l'arch. Marco DI PERNA (iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Biella con il n° 419 A) e costituisce il grado di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 del18/04/2016 e individua il quadro delle esigenze da soddisfare, dettaglio della soluzione e il costo dell'intervento, definendo le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori. Si precisa che, in progetto, sono interessate dai lavori superfici di proprietà comunale.

A seguito della deliberazione della giunta comunnale n.30 del 03.07.2023, la giunta comunale ha rilasciato parere approvativo del progetto definitivo con oggetto "SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI PALAZZO MUNICIPALE "; con condizionale del parere autorizzativo rilasciato dalla soprintendenza, Arch. Cristina NATOLI, (23.06.2023) protocollo n. 12994 con oggetto "Autorizzazione per interventi su bb. Cc. E pronuncia sulla compatibilità di nuove destinazioni s'uso (Art.21 D.Lgs 42/2004 s.m.i.", alle seguenti condizioni:

Preventivamene all'avvio del cantiere vengano sottoposte alla Scrivente campionature di serramenti, e di relativa ferramenta, al fine di individuare la ditta in grado di realizzare il modello più coerente all'edificio tardo ottocentesco, con profili contenuti, sia per i montanti sia per le traverse. Il numero di specchiature sarà pertanto deciso in relazione a tali spessori al fine di avere una superficie luminosa adeguata.



2 INQUADRAMENTO GENERALE

Il comune di Azeglio, è un piccolo comune pedemontano, facente parte della Città Metropolitana di Torino, situato ai confini con le Province di Vercelli e di Biella, distante circa 52 chilometri dal capoluogo. L'edificato comunale è contraddistinto dall'essere situato nell'area morenica d'Ivrea, a circa 3 chilometri dalle sponde del lago di Viverone.

Il territorio comunale si estend eper una superfice di circa 10 chilometri quadrati, sviluppati su un altitudine media di 260 m s.l.m.

Tabella 1 - Inquadramento geografico-territoriale

Comune all'imbocco della Valle d'Aosta					
Abitanti	1242				
Densità	124.7 ab./km²				
Altitudine Comune	2.60 m				
Superficie totale	9.96 km ²				
Centri abitati (Capoluogo e frazioni)	9 (1+ 8 frazioni/località)				
Municipio	Piazza Massimo D'Azeglio, 2, 10010				
Coordinate geografiche	45°25'24.45"N				
Coordinate geografiche	7°59'38.12"E				

Il territorio comunale di Azeglio confina con i comuni limitrofi di Albiano d'Ivrea, Bollengo, Borgo d'Ale (VC), Caravino, Palazzo Canavese, Piverone, Settimo Rottaro e Viverone (BI).

Il fabbricato oggetto d'intervento è situato nel centro storico comunale, in particolare in piazza Massimo D'Azeglio n. 2.

L'edificio è attualmente utilizzato come palazzo comunale, dove prendono posto i diversi uffici amministrativi, tecnici e logistici del comune.





Figura 1 - Inquadramento del Palazzo comunale con foto da satellite



Figura 2 - Inquadramento del Palazzo comunale con foto da satellite



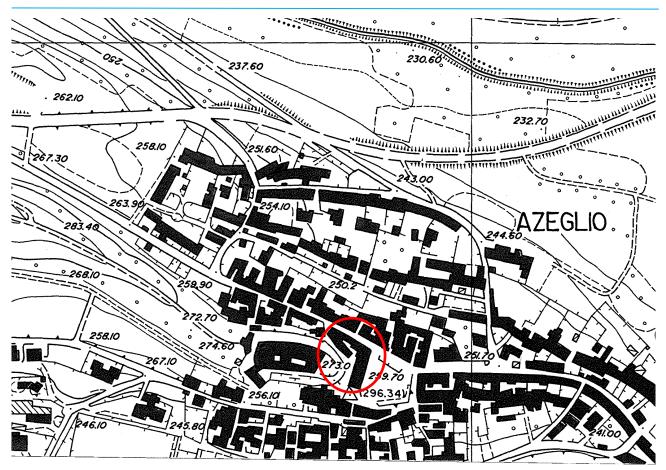


Figura 3 - Estratto cartografico CTP



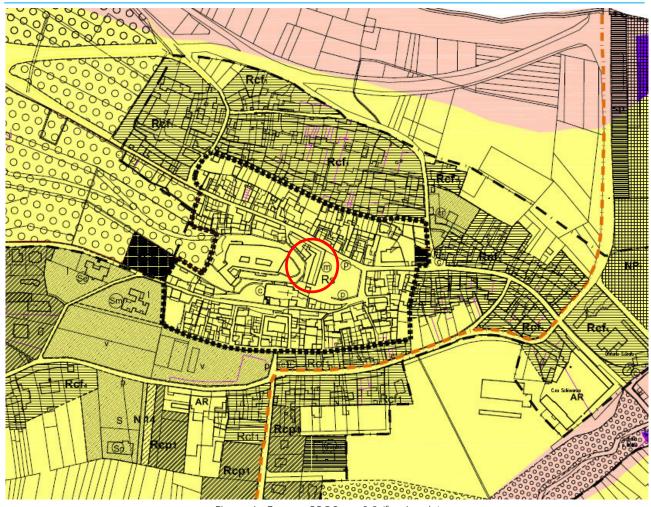


Figura 4 - Estratto PRGC tav. 2.2 (fuori scala)





L'edificio in questione, del presente intervento, ovvero il Palazzo comunale è localizzato nel centro abitato storico del comune di Azeglio(TO) e risulta regolarmente censita al Foglio 13 particella 449.

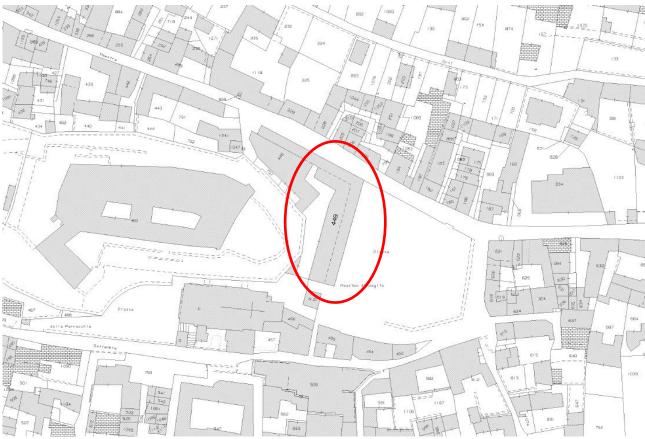


Figura 5 - Estratto catastale foglio 13 Particella 449



3 STATO DI FATTO

Il Palazzo Municipale, è un fabbricato risalente al 1860.

All'interno dell'abitato di Azeglio, il palazzo costituisce il riferimento principale, sia per la funzione amministrativa e di governo propria della sua destinazione originale, che per la sua posizione prospiciente la Piazza Comunale, centro vitale della comunità insediata.

Come riportato dalla tavola comunale 1.4, inerente alla schedatura ambientale del centro storico, il palazzo è caratterizzato da caratteri ambientali e valori paesaggistici eccezionali.

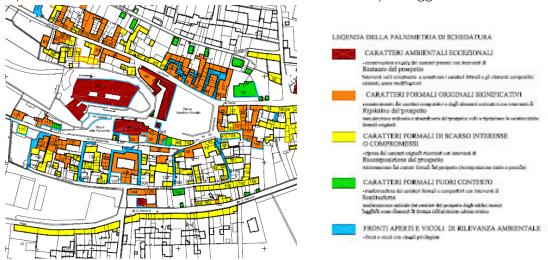


Figura 6 - Estratto cartografico Tav. 1.4 (Allegato 2) schedatura ambientale del centro storico

Esternamente l'edificio si presenta come un'architettura monumentale scandita da un porticato dal disegno modulare con intonaco bugnato e zoccolatura di pietra, una cornice marcapiano aggettante sulla piazza che divide il piano terra dal piano primo. Quest'ultimo piano è scandito da lesene binate in stile ionico e dalla presenza di tre balconi di pietra e ferro battuto.

Il corpo centrale affacciato sulla piazza termina con un grande timpano a livello della copertura. L'edificio è distribuito su due piani.

In facciata oltre agli elementi riportati, è presente un sistema di serramenti scanditi da una cadenza modulare con dimensionamento regolare e conformi al piano colore comunale. I serramenti oggetto di sostituzione per efficientamento energetico sono dunque costituiti secondo due ordini distinti:

- al piano terra le finestre e le porte-finestre queste ultime sono presenti solo sulle facciate secondarie del fabbricato presentano un telaio ligneo a doppia anta, vetro singolo, maniglia classica interna e protezione mediante inferiate in ferro battuto;
- al piano primo i serramenti sono caratterizzati dal medesimo telaio ligneo a doppia anta, con sistemi di oscuramento tipo "gelosie";



I serramenti presentano vetri singoli, traslucidi in tutti i locali fatta eccezione per i locali ad uso servizio in cui i vetri si presentano opachi.

La copertura è costituita da un'orditura lignea con manto di copertura in coppi, con un ancoraggio della del tipo a "cornice di muratura intonacata".



Figura 7 - Facciata principale Del Palazzo Municipale

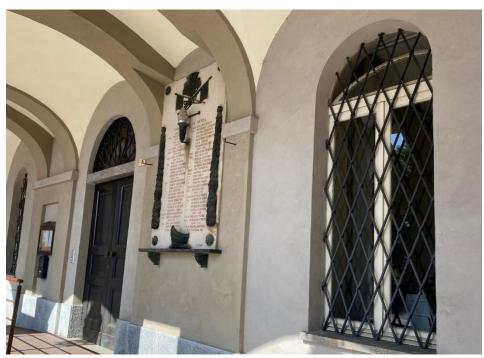


Figura 8 - Finestra tipo Piano terra



3.1 CENNI STORICI

Il Palazzo comunale, edificato nell'anno 1860, come sopra riportato è caratterizzato da forme neoclassiche tipiche degli edifici ottocenteschi, dotato di elegante portico a completamento e prosecuzione della piazza antistante; affiancato dall'attuale torre campanaria terminata nel 1910 circa. Inoltre, l'edificio prende la funzione di portale di accesso all'area storica dell'abitato del comune di Azeglio.

Secondo G.B. Angela nel 1923, con riferimento a un'edizione del Gruppo ARTEV:

"Si osserva che esisteva un'antica planimetria del paese di Azeglio, in cui si notava l'esistenza di una strada che partiva dalla via Maestra, attuale via Roma, e saliva fino al castello, per poi scendere verso la chiesa parrocchiale. A est di questa strada si estendeva un terreno in pendenza che arrivava fino alla strada che si staccava dalla via Maestra per raggiungere la casa parrocchiale. Nel mezzo di tale terreno si trovava la cascina Airale, di proprietà dei Signori di Azeglio.

Secondo G.B. Angela, questo fu il sito scelto per la costruzione del Palazzo Municipale di fronte alla Piazza comunale. Dopo l'espropriazione, fu costruito un imponente muro per sostenere il terrapieno del castello e la cascina Airale fu demolita. Nel 1860, accanto al campanile esistente, su progetto del Geom. Girelli, fu costruito l'imponente Palazzo Comunale, che con i suoi numerosi portici ad arcate divenne una delle migliori costruzioni del paese.

Sulla facciata che si affaccia sulla piazza venne raffigurato lo stemma di Azeglio, "una barca fra le onde". L'ampia piazza di fronte al palazzo fu intitolata a Massimo d'Azeglio, e al centro della stessa fu eretto un monumento, opera dello scultore Davide Calandra, noto per importanti monumenti equestri a Torino, Parma, Roma e Brescia.

Nel nuovo palazzo comunale, nel 1861, tutti gli uffici civili e giudiziali furono trasferiti al primo piano, mentre i locali al piano terra furono adibiti a due aule scolastiche. Negli anni successivi, i locali al piano terra e parte dei locali al primo piano cambiarono destinazione.

Il primo importante intervento sul palazzo si ebbe nel 1960, con la riorganizzazione degli uffici al primo piano, la sistemazione della farmacia e dell'ufficio postale al piano terra. Nel cortile interno furono costruiti locali accessori per l'impianto di riscaldamento e servizi igienici. In tutti i locali del palazzo furono sostituiti i pavimenti e gli infissi interni ed esterni, la pavimentazione dei portici fu rifatta con cubetti di porfido al posto del selciato in ciottoli. Inoltre, la facciata di fronte alla piazza e i portici furono tinteggiati.

Nel 1963 fu eseguito l'ampliamento e il restauro dell'ala nord del palazzo (verso via Roma) per creare alloggi per il segretario comunale. Nel 1977, fu rifatta la copertura del palazzo principale, la zoccolatura dei portici e nuovamente tinteggiata la facciata principale e quella verso via Roma.

Con l'intervento realizzato nel 2004, fu effettuata la manutenzione straordinaria interna degli uffici al primo piano, che comprese il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e dell'impianto elettrico, dei pavimenti, la tinteggiatura interna dei locali e la verniciatura degli infissi."



4 OPERE IN PROGETTO

Il Progetto, descritto mediante la presente relazione e gli elaborati tecnici allegati, mira a ridurre la trasmittanza termica globale dell'edificio mediante sostituzione dei serramenti esterni esistenti (vetro + telaio).



Figura 9 – Piante Piano terra e Piano primo con indicazione dei serramenti oggetto di sostituzione

Nelle presenti piante "Pianta piano terra e Pianta piano Primo" sono riportate le quote dei serramenti esterni oggetto d'intervento, per ulteriori informazioni fare riferimento agli elaborati progettuali.



I nuovi serramenti avranno telaio fisso e mobile in legno. Nelle scelte progettuali non si prevede alcun cambio di geometria degli infissi, pertanto i nuovi serramenti rispetteranno la medesima geometria di quelli esistenti e si ripropone la medesima tipologia di chiusura a maniglia classica interna.

Inoltre l'attuale tinta dei serramenti, verrà riproposta come verniciatura dei nuovi serramenti. Il colore dei serramenti dovrà fare riferimento al parere della Soprintendenza (16.12.2009), protocollo n. 20179 cl. 34.16.08/52.5, con oggetto "lavori di manutenzione straordinaria" volto all'approvazione del progetto cromatico del Palazzo Municipale e Fabbricati perimetrali del comune di Azeglio.

PROSETTO CROMATICO DEL PALAZZO MUNICIPALE E FABRICATI PERIMETRALI DEL COMUNE DI AZEGLIO PROSPETTO EST SU PIAZZA M. D'AZEGLIO PROSPETTO SU VIA ROMA PROSPETTO SU VIA ROMA VOLTE SFONDATI ANTERIDI STIPITI E CAPITELLI CP 4990 CP 4990 C 0023 C 0022



I nuovi serramenti al fine dell'efficientamento energetico del fabbricato dovranno rispettare il valore di trasmittanza pari a:

U(W/m2K) globale 1.30

Con l'obiettivo di preservare lo stile tradizionale dei serramenti del Palazzo Municipale e rispecchiare i caratteri storici locali, i progettisti suggeriscono una leggera modifica nella composizione dei serramenti, ovvero la suddivisione del vetro in più riquadri, seguendo uno stile tradizionale, come da schema che segue.

Per ulteriori dettagli in merito alla tipologia, alla dimensione e all'ubicazione dei serramenti oggetto di sostituzione, si prega di consultare gli elaborati progettuali allegati.



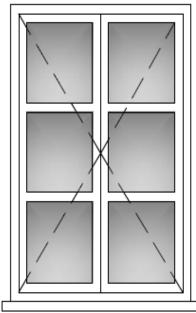


Figura 10 – finestra piano primo prospetto est (principale): a sx stato di fatto; a dx schema di progetto.